



N.265/2014/CONTR.

# Corte dei Conti

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

## IL PRESIDENTE

- VISTO *il decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, nel testo sostituito con l'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;*
- VISTA *la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;*
- VISTO *l'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);*
- VISTO *l'art. 243 quater del T.U.E.L.;*
- VISTA *la relazione elaborata dall'organo di revisione del Comune di Catania sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati per il I° semestre 2014;*
- VISTA *la relazione del Magistrato istruttore del competente Ufficio di controllo n.41947501 del 15 ottobre 2014;*
- RITENUTO *di dover convocare la Sezione di controllo;*

## ORDINA

*La Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana è convocata per il giorno **30 OTTOBRE 2014, alle ore 11.00** nell'aula delle adunanze al primo piano della sede di Via Notarbartolo, 8, per gli adempimenti di cui in parte motiva (relatore: Referendario Giovanni Di Pietro).*

*Copia della presente ordinanza sarà comunicata, a cura del Servizio di Supporto della Sezione di controllo, al Signor Sindaco del Comune di Catania, per le deduzioni e la rappresentanza dinanzi alla Sezione stessa.*

*Il predetto Comune dovrà far pervenire eventuali memorie almeno 3 (tre) giorni liberi antecedenti l'adunanza.*

Palermo, 22 OTT. 2014

Maurizio Graffeo



*Corte dei Conti*  
SEZIONE DI CONTROLLO  
PER LA REGIONE SICILIANA  
UFFICIO III

**Oggetto: Comune di Catania. Verifica esecuzione del piano di riequilibrio ex art. 243 quater commi 3 e 6 del TUEL.**

In data 26 agosto 2014 con nota prot. n. 102/REV è pervenuta alla Sezione la relazione elaborata dall'organo di revisione del Comune di Catania sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati per il I° semestre 2014.

Questo ufficio, con nota prot. n. 6738 del 3.9.2014, ha richiesto notizie e chiarimenti cui è stato dato riscontro da parte dell'organo di revisione con nota prot. n. 108/REV del 1/10/2014.

Dall'esame della predetta relazione e dalla documentazione successivamente inviata risultano alcuni scostamenti, rispetto alla programmazione contenuta all'interno del piano di riequilibrio, per i quali l'ente dovrà adottare i conseguenti provvedimenti al fine di non pregiudicare la realizzazione del risanamento finanziario.

In particolare sono stati rilevati i seguenti scostamenti tra i risultati conseguiti e gli obiettivi programmati nel piano per il I° semestre 2014:

- A. in particolare sono stati rilevati scostamenti, relativamente alle risorse che complessivamente ammontano a euro 272.010, così suddivisi in considerazione delle misure e delle azioni:

Misura 2 "copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale":

- Azione n. 8 - Rimodulazione offerta asili nido con uno scostamento di euro 2.879.102;
- Azione n. 9 - Servizi trasporti funebri con uno scostamento di euro 6.478;

Misura 6 "revisione della spesa dei costi dei servizi e dei trasferimenti":

- Azione n. 12 - Riduzione indennità di carica Sindaco, Giunta e Consiglieri con uno scostamento di euro 36.087;
- Azione n. 13 - Riduzione costi per indennità di carica Presidenti e Consiglieri circoscrizionali come da Progetto allegato "B" con uno scostamento di euro 235.927;
- Azione n.16 - Riduzione fitti passivi e lavori di ristrutturazione dei locali di proprietà comunale e trasferimenti con uno scostamento di euro 740.779;

- Azione n. 23 - Riduzione costi per servizi: riduzione del 7% del valore del contratto AMT S.p.a. con uno scostamento di euro 345.359;

Misura 8 "gestione dell'indebitamento":

- Azione n. 32 Revisione indebitamento mutui con uno scostamento di euro 455.312.

B. in merito agli Impieghi si fa presente che la situazione debitoria emergente dal piano che prevede la copertura decennale di 386 milioni di euro, fa riferimento a passività (debiti fuori bilancio, passività potenziali, debiti fuori bilancio relativi alle società partecipate) non aggiornate e sottostimate. Si evidenzia, pertanto, la necessità di chiarire l'esatta quantificazione della massa debitoria esistente a carico dell'ente sulla base di quanto riscontrato nel piano, che attesta un ammontare complessivo di debiti fuori bilancio (comprensivi dei debiti nei confronti delle partecipate) pari ad euro 85.504.865, mentre la relazione sul rendiconto 2012, resa ex art. 1 comma 166 della LF. 266/2005, indica quali passività riconosciute (euro 2.740.260,89) e non riconosciute (euro 100.301.984,12) un totale di euro 103.042.245,01.

Risulta opportuno chiarire inoltre, le motivazioni sulla base delle quali il debito di 2,734 milioni di euro nei confronti della società Europea 92 s.p.a, accertato con sentenza del Tribunale di Catania n.1850/2012, come si evince dalla nota dello studio legale Wiston&Strawn London del 18.9.2014, non risulterebbe compreso nel Piano.

Infine si rende necessario che si relazioni sulla criticità correlata all'entità delle anticipazioni di tesoreria non rimborsate, alla data del 31.12.2013, di euro 184.947.779,02. Si rileva peraltro, che il suddetto dato risulta in considerevole aumento rispetto allo scoperto contabilizzato nell'esercizio precedente di euro 119.808.775,21 e che, a tal riguardo, il dato relativo all'esercizio 2012 esposto nel questionario Siquel al punto 1.16.2 b) riporta invece uno scoperto di euro 49.445.678,80.

  
Il Magistrato Istruttore  
(Dott. Giovanni Di Pietro)